



Delibera della Giunta Regionale n. 634 del 02/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETT. G), DELLA L.R. N. 1/2015, DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 1.130.270,90.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9/2/2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale 2015/2017;

PREMESSO, altresì,

- a) che ai sensi dell'articolo 1, comma 463, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le regioni a statuto ordinario devono conseguire, a decorrere dall'anno 2016 nella fase di previsione e a decorrere dall'anno 2015 in sede di rendiconto: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, come definito dall'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, escluso l'utilizzo del risultato di amministrazione di parte corrente, del fondo di cassa, il recupero del disavanzo di amministrazione e il rimborso anticipato dei prestiti; nel 2015, per le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'equilibrio di parte corrente è dato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento, con l'esclusione dei rimborsi anticipati;
- b) che ai sensi dell'articolo 1, comma 464, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini dell'applicazione del precedente comma 463, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nel 2015, per le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai fini dell'applicazione del comma 463, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 e 4 del bilancio e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1 e 2 dello schema di bilancio adottato nel corso di tale esercizio con funzione autorizzatoria e di rendicontazione; ai fini dei saldi di cui al comma 463 rilevano: a) in termini di cassa, l'anticipazione erogata dalla tesoreria statale nel corso dell'esercizio per il finanziamento della sanità registrata nell'apposita voce delle partite di giro, al netto delle relative regolazioni contabili imputate contabilmente al medesimo esercizio; b) in termini di competenza, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità; c) in termini di competenza, il saldo tra il fondo pluriennale di entrata e di spesa, escluso l'esercizio 2015; d) in termini di cassa, il saldo tra il fondo di cassa della gestione sanitaria accentrata al 1° gennaio e il medesimo fondo di cassa al 31 dicembre;
- c) che ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, la realizzazione delle spese finanziate dalle entrate generali di bilancio avviene nei limiti dei relativi stanziamenti di previsione e delle effettive disponibilità di cassa; nel caso di spese correlate ad entrate vincolate è possibile procedere all'assunzione di impegni solo dopo l'accertamento della relativa entrata quando la riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa e solo dopo l'avvenuta riscossione negli altri casi;
- d) che ai sensi dell'articolo 3, comma 8-bis, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, i dirigenti competenti per materia, nei decreti di impegno delle spese soggette a rendicontazione, verificano e danno atto dei tempi prevedibili della liquidazione delle spese impegnate e della loro effettiva riscossione sulla base delle risultanze documentali;
- e) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 173 del 03/04/2015, in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha disciplinato fino al 30 giugno 2015 la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse

- partecipano;
- f) che tra le tipologie di spese individuate con la sopracitata D.G.R. n. 173/2015 non figurano quelle spese non effettuate, da reinscrivere nel bilancio regionale, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate;
 - g) che, con deliberazione n. 205 del 21/04/2015, la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del risultato d'amministrazione;
 - h) che, con deliberazione n. 215 del 21/04/2015, la Giunta regionale ha disciplinato la gestione delle spese non effettuate, da reinscrivere nel bilancio regionale, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate, in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, commi 460 e seguenti, della Legge 190/2014 (equilibrio di bilancio);
 - i) che, con deliberazione n. 332 del 21/07/2015, la Giunta regionale ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) stabiliti nelle su richiamate deliberazioni n. 173/2015 e 215/2015;

RILEVATO:

- a) che, con Decreto Dirigenziale n. 181 del 04/04/2007 è stato assunto l'impegno di spesa n. 925/2007 per il finanziamento di spese di investimento sul capitolo 1653, in favore dell'ARPAC;
- b) che l'A.R.P.A.C., creditore della Regione Campania per il finanziamento delle spese di investimento di cui al decreto dirigenziale n. 181 del 04/04/2007, ha reclamato il pagamento della somma complessiva di € 1.130.270,90, di cui € 564.738,01 relativamente al progetto "Manutenzione sistemi depurazione comprensoriali: rete di monitoraggio in continuo facente parte del sistema regionale di monitoraggio ambientale" ed € 565.532,89 relativamente al progetto "Fornitura e messa in opera di centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria nella Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a) che la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, all'art. 6, comma 1, lett. g), autorizza la Giunta Regionale ad effettuare le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato d'amministrazione riguardante i residui perenti;
- b) che, l'impegno di spesa n. 925/2007, finanziato con risorse libere regionali, è in perenzione amministrativa e, pertanto, al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa, occorre provvedere alla iscrizione della somma complessiva di € 1.130.270,90 sulla competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, a valere sulla Missione 09 - Programma 02 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1653 denominato "A.R.P.A.C. Fondo per il finanziamento di spese di investimento";
- c) che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 1.130.270,90 dell'avanzo di amministrazione iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2014 per la reinscrizione di residui perenti";

RITENUTO:

- a) di dover iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. g), della L.R. n. 1/2015, la somma complessiva di € 1.130.270,90 sulla competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, a valere sulla Missione 09 - Programma 02 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1653 denominato "A.R.P.A.C. Fondo per il finanziamento di spese di investimento";
- b) di dover autorizzare l'incremento per € 1.130.270,90 dell'avanzo di amministrazione iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2014 per la reinscrizione di residui perenti";

CONSIDERATO, inoltre, che all'interno delle Missioni e dei Programmi assegnati alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa struttura regionale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;

RITENUTO:

- a) che la somma occorrente complessiva di € 1.130.270,90 può essere prelevata, ai sensi dell'art. 6,

comma 2, lettera e), della L. R. 5 gennaio 2015 n. 1, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" nelle more della definizione, con deliberazione giuntales, delle modalità e dei limiti del prelievo dal citato fondo mediante provvedimento dirigenziale;

b) di dover procedere pertanto alla seguente variazione in termini di cassa:

CAPITOL O DI SPESA	M I S S I O N E	P R O G R.	T I T D P C M	MACROA GGREGA TO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	C O D I C E I D · S P E S A U E	SIOPE (codice bilancio)	Ric.	Pe ri m et ro sa nit à	Variazione in c/cassa 2015
1653	9	2	2	203	2.03.01.02.000	05.1/05.4	8	2 02 03	4	3	+ 1.130.270,90
1012	20	01	1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1 10 04	3	3	- 1.130.270,90

VISTE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015,
- la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
- la D.G.R. n. 173 del 3 aprile 2015;
- la D.G.R. n. 215 del 21 aprile 2015;
- la D.G.R. n. 332 del 21 luglio 2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. g), della L.R. n. 1/2015, la somma complessiva di € 1.130.270,90 sulla competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, a valere sulla Missione 09 - Programma 02 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1653 denominato "A.R.P.A.C. Fondo per il finanziamento di spese di investimento";
2. di autorizzare l'incremento per € 1.130.270,90 dell'avanzo di amministrazione iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2014 per la reiscrizione di residui perenti";
3. di prelevare la somma complessiva di € 1.130.270,90, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e), della L. R. 5 gennaio 2015 n. 1, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" nelle more della definizione, con deliberazione giuntales, delle modalità e dei limiti del prelievo dal citato fondo mediante provvedimento dirigenziale;
4. di procedere pertanto alla seguente variazione in termini di cassa:

CAPITOLO DI SPESA	MISSIONE	PROG.	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA	SIOPE (codice bilancio)	Ric.	Perimetralità	Variazione in c/cassa 2015
1653	9	2	2	203	2.03.01.02.000	05.1/05.4	8	2 02 03	4	3	+ 1.130.270,90
1012	20	01	1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1 10 04	3	3	- 1.130.270,90

5. di dare atto che le risorse finanziarie verranno impiegate nel rispetto dell'art. 1, commi 460 e seguenti, della Legge 190/2014 (equilibrio di bilancio) secondo le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 173 del 3 aprile 2015, n. 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 del 21/07/2015;
6. di allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al bilancio di previsione per l'annualità 2015;
7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.